

COMUNE DI MOZZANICA

Provincia di Bergamo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Cavalleri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 9.12.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Mozzanica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mozzanica, lì 09.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Luca Cavalleri

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	16
Proventi dei servizi pubblici	17
Canone unico patrimoniale	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mozzanica nominato con delibera consiliare n.18 del 24.06.2021.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 06.12.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 04.12.20120 con delibera n. 107, completo degli allegati disposti per legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 04.12.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mozzanica registra una popolazione al 01.01.2021, di n.4.449 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29.04.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 9 in data 14.04.2021, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.117.332,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	315.262,96
b) Fondi accantonati	199.204,41
c) Fondi destinati ad investimento	7.606,88
d) Fondi liberi	595.258,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.117.332,52

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	645.969,00	864.444,10	1.633.483,05
Di cui cassa vincolata	6.782,27	1.861,18	27.643,86
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.258,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	27.021,42	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	568.563,34			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.925.678,13	1.879.616,00	1.878.545,00	1.888.545,00
2	Trasferimenti correnti	280.904,48	168.000,00	167.500,00	167.500,00
3	Entrate extratributarie	645.318,59	490.080,00	494.850,00	487.864,00
4	Entrate in conto capitale	434.610,00	1.118.300,00	844.300,00	119.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	507.100,00	507.100,00	497.100,00	497.100,00
	TOTALE	3.793.611,20	4.163.096,00	3.882.295,00	3.160.309,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.444.454,75	4.163.096,00	3.882.295,00	3.160.309,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.996.588,33	2.501.366,00	2.512.165,00	2.529.129,00
		<i>di cui già impegnato</i>		255.081,44	134.308,08	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	884.086,42	1.125.900,00	844.300,00	119.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		18.055,44	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	56.680,00	28.730,00	28.730,00	14.780,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	507.100,00	507.100,00	497.100,00	497.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.444.454,75	4.163.096,00	3.882.295,00	3.160.309,00
		<i>di cui già impegnato</i>		273.136,88	134.308,08	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.444.454,75	4.163.096,00	3.882.295,00	3.160.309,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		273.136,88	134.308,08	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV terrà conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche

Alla data di redazione del bilancio di previsione non è previsto alcun Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	931.931,70
TITOL I		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.372.189,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	187.520,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	547.923,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.275.297,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	513.270,87
	TOTALE TITOLI	4.896.201,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.828.132,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOL I		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	3.279.159,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.504.622,32
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	28.730,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	537.923,37
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	
	TOTALE TITOLI	5.350.435,57
	SALDO DI CASSA	477.697,25

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 27.643,86=.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			931.931,70	931.931,70
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.</i>	1.031.872,00	1.879.616,00	2.911.488,00	2.372.189,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.520,38	168.000,00	187.520,38	187.520,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	76.943,54	490.080,00	567.023,54	547.923,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	372.997,16	1.118.300,00	1.491.297,16	1.275.297,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.170,87	507.100,00	513.270,87	513.270,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.507.503,95	4.163.096,00	6.602.531,65	5.828.132,82
1	<i>Spese correnti</i>	951.420,24	2.501.366,00	3.452.786,24	3.279.159,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	618.722,32	1.125.900,00	1.744.622,32	1.504.622,32
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	28.730,00	28.730,00	28.730,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	30.823,37	507.100,00	537.923,37	537.923,37
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.600.965,93	4.163.096,00	5.764.061,93	5.350.435,57
	SALDO DI CASSA		-	838.469,72	477.697,25

3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.537.696,00	2.540.895,00	2.543.909,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.501.366,00	2.512.165,00	2.529.129,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		30.000,00	32.000,00	38.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.730,00	28.730,00	14.780,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.600,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		7.600,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel bilancio 2022-2024 non sono stanziati entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di € 7.600,00 di entrate in conto corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai Proventi per violazioni del Codice della Strada.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale per il funzionamento del servizio di Polizia Locale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	35.500,00	35.500,00	35.500,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (rimborso spese per elezioni)	5.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	40.500,00	45.500,00	45.500,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese legali)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
altre da specificare (contributi a privat o associazioni)	1.750,00	1.750,00	1.750,00
TOTALE	8.750,00	13.750,00	13.750,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2043 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.00 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUPs) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 4.09.2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUPs) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 7.10.2021;

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.5 del 4.10.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUPs) è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 106 del 4.12.2021 e l'organo di revisore esprimerà il proprio parere prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) è stato inserito nel DUPs 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 30 in data 17.10.2021.

Con la nota di aggiornamento il DUPs approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 106 del .12.2021 è stato modificato.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Lo stesso è stato inserito anche nel DUPs 2022-2024 e aggiornato nella relativa Nota di Aggiornamento.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 31.08.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022/2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione sono allegati al Nota di aggiornamento al DUPs 2022-2024 approvata dalla Giunta comunale in data 04.12.2021 con atto n. 106.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha confermato l'aliquota, per il triennio 2022-2024, dell'addizionale all'IRPEF nella misura dello 0,6% applicata ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998. Il gettito è così previsto:

Stanziamiento assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
330.000,00	340.000,00	320.000,00	320.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria e per la TASI solo per recupero evasione, è così composto:

	Stanz.asses. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	766.747,48	698.545,00	698.545,00	698.545,00
TASI	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	767.247,48	699.045,00	699.045,00	699.045,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Stanz.asses. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00
Totale	385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

Le criticità connesse all'applicazione del nuovo metodo e della normativa in evoluzione relativamente alla nuova definizione di rifiuto urbano prevista dal D.Lgs. 116/2020 hanno orientato la scelta di prevedere per il triennio le tariffe in vigore per l'anno 2021.

L'Ente *non ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363/2020 hanno orientato la scelta di prevedere per il triennio le tariffe in vigore per l'anno 2021.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a € 755,00=

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2021	2022	2023	2024
ICI				
IMU	116.276,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
TASI				
TARI/TARSU/TIA	700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	116.976,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	30.000,00	30.000,00	32.000,00	38.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022/2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 rendiconto	23.533,22	0,00	23.533,22
2021 assestato	160.645,65	0,00	160.645,65
2022	137.300,00	0,00	137.300,00
2023	81.300,00	0,00	81.300,00
2024	69.300,00	0,00	69.300,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Rilevato che in data 19.04.2021 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione dei servizi di polizia locale e amministrativa tra i Comune di Caravaggio (Comune Capo Convenzione), Brignano Gera d'Adda, Forno San Giovanni, Mozzanica e Pagazzano e nella stessa venivano definiti anche i criteri di riparto delle spese e dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada.

La quota dei proventi da sanzioni amministrative è così ripartita:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	45.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	45.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

La quantificazione delle entrate è stata comunicata dal Comandante del Comune di Caravaggio, capo convenzione in relazione alla previsione delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

€ 46.786,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

€ 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.101 in data 4.12.2021 la somma di euro 22.893,00 (previsione meno fondo), incrementata fino a € 25.728,05, è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 2.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.823,95
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 16.904,10

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2043
canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE ENTRATE	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2022	2022	
PESA PUBBLICA	2.500,00	6.517,68	38,36%
IMPIANTI SPORTIVI	14.158,40	64.168,14	22,06%
TRASPORTO SOCIALE	100,00	406,88	84,95%
SERVIZIO ASS.DOM.	44.300,00	63.564,26	69,69%
SERVIZIO PASTI DOMIC.	34.100,00	37.365,52	91,26%
TOTALE	95.158,40	172.022,48	55,32%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, non è stato quantificato in quanto non si prevedono difficili esazioni.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 103 del 4.12.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura sopra riportata. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda, non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente, con la stessa deliberazione ha determinato le tariffe per la fruizione dei servizi PER IL TRIENNIO 2022-2024..

Canone unico patrimoniale

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come segue:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	44.245,67	49.000,00	50.100,00	50.100,00
Totale	44.245,67	49.000,00	50.100,00	50.100,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2020 alla data odierna, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	599.853,00	621.570,00	611.570,00	611.570,00
102	imposte e tasse a carico ente	49.705,00	51.496,00	50.596,00	50.586,00
103	acquisto beni e servizi	1.437.329,00	1.437.494,18	1.454.085,00	1.452.595,00
104	trasferimenti correnti	316.818,42	304.340,00	304.540,00	304.540,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	38,00	25,00	12,00	0,00
109	Rimborsi poste correttive entr	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	84.256,56	80.440,82	85.362,00	103.838,00
TOTALE		2.493.999,98	2.501.366,00	2.512.165,00	2.529.129,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, risulta sensibilmente condizionata dall’avvenuto scioglimento dell’Unione Terre del Serio cui risultavano, da ultimo, delegate le funzioni di Polizia Locale e di Protezione civile.

Detta Unione risultava l’evoluzione giuridica del precedente Consorzio di Polizia Locale, subentrata, senza soluzione di continuità, all’esercizio delle funzioni di Polizia Locale nell’anno 2014.

A detto Consorzio prima e all’Unione poi, il Comune di Mozzanica aveva conferito due unità di personale di categoria C – agenti di PL, con l’impegno di trasferire i fondi necessari al pagamento delle relative retribuzioni.

A seguito dello scioglimento dell’Unione, stante l’azzeramento dell’organico della stessa per mobilità verso altri enti e per dimissioni, non si è reso necessario alcun reintegro nei rispettivi Comuni aderenti all’Unione di unità di personale, per cui il Comune di Mozzanica, per assicurare le funzioni di PL ha previsto, nei pertinenti strumenti di programmazione assunzionali 2020/2022 (delibera G. C. n. 96 del 17.10.2020), l’assunzione di due unità di personale di categoria C – agenti di PL per una spesa complessiva pari a € 67.900,00=.

In aggiunta a dette spese di personale questo Ente contribuirà alle spese di personale del Comune Capo della Convenzione tra Comuni che assicurerà la gestione della funzione di Polizia Locale per gli anni a venire per un importo presunto pari a € 26.029,50 (quota parte intervento 10310501 “Servizio di vigilanza intercomunale – Trasferimenti”).

Alla luce di quanto sopra il presente bilancio per gli esercizi 2022/2024, per quanto concerne le spese del personale, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 606.936,39, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell’anno 2009;

La spesa indicata comprende l'importo di € 5.300,00 nell'esercizio 2022, di € 5.300,00 nell'esercizio 2023 e di € 5.300,00 nell'esercizio 2024 titolo di rinnovi contrattuali;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	538.768,89	621.570,00	611.570,00	611.570,00
Spese macroaggregato 103	5.358,41	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Irap macroaggregato 102	36.773,34	40.846,00	40.846,00	40.846,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: Personale convenzione . PL	0,00	26.029,50	26.029,50	26.029,50
Altre spese: da specificare: Segretario in convenzione.	44.549,21	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	625.449,85	690.145,50	680.145,50	680.145,50
(-) Componenti escluse (B)	18.513,46	47.198,92	37.198,32	37.198,32
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	93.929,50	93.929,50	93.929,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	606.936,39	549.017,08	549.017,68	549.017,68

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)

Da quanto sopra si evince che senza la necessità di ricorrere ad ausili finanziari ad incremento delle spese di personale conseguenti allo scioglimento dell'Unione Terre del Serio e al conseguente reintegro delle funzioni di P.L., l'Ente soddisfa il suddetto obbligo di riduzione delle spese di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)

- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Rileva che per ragioni di prudenza, legate all'attuale situazione di crisi economica, causata dall'emergenza sanitaria, viene accantonata una quota superiore.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, seguendo il metodo semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2024 risultano dai prospetti che seguono:

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1879.616,00	25.862,42	30.000,00	4.137,58	1,5960707
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	168.000,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	490.080,00	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.118.300,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3.655.996,00	25.862,42	30.000,00	4.137,58	0,82057
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.537.696,00	25.862,42	30.000,00	4.137,58	1,821747
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.118.300,00	0	0	0	0

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1878.545,00	25.862,42	32.000,00	6137,58	1,703446
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167.500,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	494.850,00	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	844.300,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	3.385.195,00	25.862,42	32.000,00	6.137,58	0,945293
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.540.895,00	25.862,42	32.000,00	6.137,58	1,2593988
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	844.300,00	0	0	0	0

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1888.545,00	25.862,42	38.000,00	12.137,58	2,012131
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167.500,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	487.864,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	119.300,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	2.663.209,00	25.862,42	38.000,00	#####	1,42685
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.543.909,00	25.862,42	38.000,00	12.137,58	1,4937641
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	119.300,00	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 10.466,10 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 13.387,28 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 25.862,28 pari allo 1,02% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.952,22	1.952,22	1.952,22
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	5.702,22	5.702,22	5.702,22

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa quantificato in € 10.466,10 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*. Lo stesso è stato allocato nel capitolo del Fondo di Riserva di competenza.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2022 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2021 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio e tali documenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mozzanica nella sezione Amministrazione trasparente/enti controllati.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016](#) e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non necessario.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, ritenendo il mantenimento di tutte le società.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2021 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessazione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale. Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.118.300,00	844.300,00	119.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.125.900,00 0,00	844.300,00 0,00	119.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per gli anni 2022-2024 per l'acquisto di immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	241.013,21	184.333,21	127.653,21	98.923,21	70.193,21
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	56.680,00	56.680,00	28.730,00	28.730,00	14.780,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	184.333,21	127.653,21	98.923,21	70.193,21	55.413,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	50,63	38,00	25,00	12,00	0,00
Quota capitale	56.653,84	56.680,00	28.730,00	28.730,00	14.780,00
Totale	56.704,47	56.718,00	28.755,00	28.742,00	14.780,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	50,63	38,00	25,00	12,00	0,00
entrate correnti	2.392.604,07	2.494.000,00	2.501.366,00	2.512.165,00	2.529.129,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPs;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPs, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti direttamente connessi.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPs e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Luca CAVALLERI